

---

## Costa Champlong (2728 m)

Partenza da La Magdeleine  
*scialpinismo*

### DESCRIZIONE GENERALE

Una bella salita poco conosciuta e non nominata sulla cartografia ma di grande soddisfazione.

Il percorso è molto vario, alterna tratti più pianeggianti ad altri decisamente più ripidi.

Dalla vetta vista strepitosa sul Cervino e sul Monte Rosa.

### DATI TECNICI

Periodo: Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo

Difficoltà:	MS+
Dislivello salita:	1020 m
Lunghezza totale:	5800 m
Tempo totale:	3h 20'
Frequentazione:	media
Partenza:	Parceggio Artaz 1715 m
Quota vetta:	2728 m
Quota Massima:	2728 m
Dislivello discesa:	1020 m
Tempo salita:	3h20'

### COME ARRIVARE IN AUTO

Dal casello autostradale di Châtillon svoltare a sinistra verso il paese, alla prima rotonda svoltare a destra in salita, di seguito, appena dopo il grande piazzale, svoltare nuovamente a destra e raggiungere il semaforo che immette sulla strada statale.

Si svolta a sinistra, si superano le due gallerie e, raggiunta la rotonda con la miniatura del Cervino si svolta a destra.

Si prosegue sino a raggiungere l'abitato di Antey-Saint-André. Superato il piazzale, dove si trova il punto di informazioni turistiche, sulla destra si trova la strada che conduce a La Magdeleine.

Si risale il ripido versante boscoso, si supera il villaggio di Lod sino a raggiungere La Magdeleine.

Si supera Brengon si prosegue sino a Artaz dove si parcheggia l'auto.

### DESCRIZIONE PERCORSO

Dal parcheggio si attraversa tra le case nei pressi della fontana per raggiungere nuovamente la strada.

Attraversata normalmente si possono mettere gli sci.

Si sale tra i terrazzamenti per poi deviare a sinistra raggiungendo un fabbricato per poi proseguire nella stessa direzione sino a trovare una stradina che va a sinistra raggiungendo una bella conca.

Si sale adesso l'ampio pendio sulla destra dove si trova neve migliore sino a raggiungere il Col Pilaz.

Sulla destra si segue la stradina che sale nel bosco sino a raggiungere l'alpe Charey Dessus.

Si prosegue lungo la strada che supera un tornante e raggiunge il pendio superiore (eventualmente dalla baita, specialmente in discesa, si può salire direttamente).

Si prosegue lungo la strada per poi lasciarla e proseguire nel fondo del pianeggiante vallone.

Dal Col Pilaz sino a questo punto spesso il percorso è battuto dal gatto delle nevi per le racchette da neve.

Si passa a destra dell'alpe Champlong per poi entrare nel valloncello, attraversarlo e risalire sul versante opposto sino a una pianeggiante conca che si costeggia sulla sinistra per poi imboccare un valloncello sulla destra.

Lo si segue per un piccolo tratto per poi deviare a sinistra in un altro valloncello, con un traverso un po' più ripido da fare con attenzione si raggiunge il costone.

Il pendio diventa più ripido e lo si affronta con una serie di inversioni sino a dove è possibile attraversare verso destra e raggiungere dei pendii meno ripidi che si risalgono sino alla cresta.

Seguendo verso sinistra l'ampia dorsale si raggiunge il punto più alto da cui si gode di un panorama stupendo.

### **PUNTI DI INTERESSE**

39\_007 I mulini

39\_012 Panchina gigante - big bench

## CARTINA



## PROFILO ALTIMETRICO

